

**XIX CONGRESSO
CGIL DEL TRENINO
Ordine del Giorno
Welfare Anziani**

Con l'approvazione in Consiglio provinciale della legge 16 novembre 2017 n. 14 ha preso vita la riforma del welfare anziani annunciata due anni prima dall'allora assessore alla salute e alle politiche sociali.

L'impostazione con cui, nel febbraio del 2017, si era aperto il confronto concertativo con i soggetti interessati alla riforma (Provincia, Upipa, Apss, Comunità di Valle, terzo settore e organizzazioni sindacali), pur avendo confermato la centralità della presa in carico pubblica, ha subito profonde modifiche tali da rendere più difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi professati dal disegno di riforma.

La CGIL del Trentino, coerentemente con la posizione assunta a livello unitario dalle confederazioni sindacali provinciali ed in raccordo con lo SPI CGIL che organizza i pensionati e la FP CGIL del Trentino che organizza e tutela le lavoratrici ed i lavoratori del settore dell'assistenza, aveva sostenuto la necessità che, accanto al processo di costituzione dentro le Comunità di Valle degli Spazio Argento deputati alla presa in carico degli anziani fragili e al sostegno delle loro famiglie, fosse avviata la riorganizzazione delle Apsp a livello territoriale. Solo riducendo la frammentazione di uno dei soggetti portanti del welfare anziani provinciale, sarebbe stato possibile, a nostro avviso, garantire alle Comunità di Valle una titolarità non solo formale delle nuove competenze delegate dalla Provincia in materia di assistenza alle persone anziane.

A quasi un anno dal varo della legge di riforma, la Giunta uscente ha recentemente approvato le prime delibere attuative di Spazio Argento emanando linee guida per la definizione delle politiche per gli anziani a livello di Comunità di Valle e per l'assetto organizzativo di Spazio Argento. Anche questi atti hanno confermato un quadro eccessivamente frammentato a livello territoriale e potenzialmente non omogeneo

nell'offerta del servizio rispetto al quadro generale provinciale.

Tutto ciò premesso

I'Assemblea congressuale CGIL del Trentino

ribadisce l'urgenza di dare vita agli Spazi Argento a livello territoriale e di procedere ad un rapido coordinamento ed una progressiva integrazione dei servizi offerti alla popolazione anziana dai soggetti pubblici chiamati ad organizzare e qualificare la presa in carico dei bisogni delle persone anziani autosufficienti e non autosufficienti dentro lo Spazio Argento;

riafferma la necessità di stanziamenti ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge di assestamento di bilancio provinciale per il 2018 e dalle prime delibere attuative della riforma, di un processo di riorganizzazione territoriale delle Aziende pubbliche di servizi alla persona che veda il pieno coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e, infine, di un consolidamento del ruolo dei soggetti pubblici nel settore dell'assistenza per favorire un equilibrato mix con l'offerta di servizi del terzo settore, evitando processi di eccessiva frammentazione ed esternalizzazione degli stessi che potrebbero penalizzare, in primo luogo, gli abitanti delle aree periferiche del Trentino;

sollecita la prossima giunta provinciale ad avviare rapidamente il confronto con le organizzazioni sindacali confederali e delle pensionate e dei pensionati e con le federazioni della funzione pubblica per condividere gli orientamenti della stessa riguardo il sistema di welfare per gli anziani e le politiche per l'invecchiamento attivo.

Adottato dalla commissione politica all'unanimità